

RINNOVO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE ORDINARIA E TUTELA IGIENICA IN COLLABORAZIONE CON IL QUARTIERE DEL GIARDINO MARIO MARAGI (EX ARCOBALENO)

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n.138001/2019.

TRA

Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la Dott.ssa Anita Giudazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione Generale, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,

E

la Sig.ra Chiara De Molo, ... di seguito nominata “Proponente”, nella sua qualità di referente e delegata per gli adempimenti amministrativi e contabili da alcuni partecipanti la formazione sociale denominata “Comitato Parchetto Arcobaleno” e composto precisamente da: Anna Barbieri, ... Alessandro Geminiani..., Leonardo Geminiani ...

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione

dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- la proposta di rinnovo di collaborazione presentata dal Comitato Parchetto Arcobaleno è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

#### SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

#### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Comitato Parchetto Arcobaleno intende effettuare attività periodica di cura, manutenzione integrativa e tutela igienica del Giardino Mario Maragi (ex Arcobaleno) di Via dell'Arcobaleno, integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di

migliorarne la vivibilità e la fruibilità. Delle attività indicate nel presente Patto è stata data  
previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia.

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- tutela igienica integrativa periodica dell'area verde, ed in particolare svuotamento dei  
cestini porta rifiuti, rimozione e raccolta della vegetazione infestante;

- sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta  
fruizione delle aree verdi (rifiuti, conduzione di cani e animali in genere, rimozione  
deiezioni canine, etc.);

- segnalazione tempestiva al Comune (Urp del Quartiere di riferimento) delle situazioni di  
danneggiamento/pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o  
non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti  
precedenti;

- interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la  
stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza (es.: emergenza neve) che  
possano interessare l'area;

- iniziative di socializzazione e convivialità con attività sportive in data da destinarsi  
concordate con il Quartiere, con la possibilità di effettuarne due all'anno ( indicativamente  
primavera e autunno ) lungo l'arco di durata del Patto.

## 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;  
conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,  
trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,

	proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio	
	della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni	
	utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri	
	Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni;	
	Il Proponente si impegna a:	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti	
	e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori	
	di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a	
	verde pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali	
	definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;	
	- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna", e del Quartiere su tutto il materiale	
	eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e	
	messa a dimora di materiale e di arredi, nonché gli adeguamenti necessari per rendere	
	maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle	
	risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	

	<p>Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole al termine della collaborazione una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.</p>	
	<p>Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.</p>	
	<p>Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.</p>	
	<p>5. FORME DI SOSTEGNO</p>	
	<p>Il Comune, come concordato in fase di coprogettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo dei mezzi dell’amministrazione per la stampa di volantini;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l’ integrazione della dotazione in comodato dei materiali di consumo e attrezzature e dispositivi di protezione individuale precedentemente fornita avverrà in corso d’ opera in base alle risorse disponibili. Si precisa che il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al</li> </ul>	
	<p>momento della scadenza del presente Patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo, che viene fornito una tantum. La fornitura di detto materiale avviene in</p>	
	<p>collaborazione con Hera a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'intesa fra Hera</p>	
		<p>Pagina 5 di 7</p>

	S.p.A. e il Comune di Bologna al fine di mettere a disposizione materiali funzionali a	
	interventi sussidiari di pulizia integrativa del territorio;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei	
	permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi	
	locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento,	
	all'art. 24 del D.L. n. 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla	
	realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di	
	autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle	
	azioni di cura condivisa, sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere almeno 10 giorni	
	prima dell'evento previsto, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli	
	gazebo;	
	<b>6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA</b>	
	Il presente Patto ha durata di due anni dalla data di sottoscrizione.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o	
	cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato	
	nel presente Patto di collaborazione.	
	Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente	
	Patto di collaborazione.	
	<b>7. RESPONSABILITA'</b>	
	Le attività previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione verranno svolte sotto la	
	responsabilità del Proponente che si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare	
	eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in	
	dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare	
	in condizioni di sicurezza.	
	La Sig.ra Chiara De Molo, in qualità di referente del gruppo informale, si assume l'obbligo	

di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza dei compiti da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, li 11/04/2019

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

La Direttrice del Quartiere

Dott. ssa Anita Guidazzi

---

Comitato Parchetto Arcobaleno

La referente

Sig.ra Chiara De Molo

---